

Attuazione del G.P.P.

Green Public Procurement

nella Città Metropolitana di Messina

1 - Per **Green Public Procurement (GPP)** si intende “l’approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull’ambiente lungo l’intero ciclo di vita,”

(metodo che valuta un insieme di interazioni che un prodotto o un servizio ha con l'ambiente e l'impatto ambientale (positivo o negativo) che scaturisce da tali interazioni. Nella sua forma più completa, il Life Cycle Assessment LCA considera l'intero ciclo di vita, includendo quindi le fasi di preproduzione (quindi anche estrazione e lavorazione delle materie prime), produzione, distribuzione, uso (quindi anche riuso e manutenzione), riciclaggio e dismissione finale. La procedura LCA è standardizzata a livello internazionale dalle norme **ISO 14040** (*Gestione ambientale, Valutazione del ciclo di vita, Principi e quadro di riferimento*) e **ISO 14044** (*Valutazione del ciclo di vita, Definizione e Linee guida*).

2 - In Italia il **Green Public Procurement** – ovvero l’adozione di **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** negli appalti pubblici – è diventato obbligatorio per le forniture, servizi e lavori di qualsiasi importo con il nuovo *Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs 50 del 18 Aprile 2016, in particolare all’articolo 34, corretto poi con il D.lgs del 19 aprile 2017, n. 56)*.

3 - L’Italia è il primo Paese in Europa ad aver reso obbligatorio il GPP. Esso rappresenta una leva molto efficace, sia per migliorare la qualità dell’ambiente e della salute dei cittadini sia per promuovere e orientare interi settori verso produzioni ecosostenibili, dando uno slancio alla cd. “*Green Economy*”.

4 - Adottare il **GPP** significa – secondo quanto previsto dal Piano d’Azione Nazionale per il GPP (il PAN GPP approvato con *Decreto Interministeriale 135 dell’11 aprile 2008, successivamente aggiornato con Decreto 10 aprile 2013*) – rispettare i **Criteri Ambientali Minimi**, per categoria di Prodotto, approvati dal Ministero dell’Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, reperibili sul sito dedicato al G.P.P.

<http://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi>

5 - Le categorie di prodotto per le quali approvare dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), secondo quanto previsto dall’*articolo 1 comma 1127 Legge 296/2006*, sono undici:

1. **arredi** (mobili per ufficio, arredi scolastici, arredi per sale archiviazione e sale lettura)
2. **edilizia** (costruzioni e ristrutturazioni di edifici con particolare attenzione ai materiali da costruzione, costruzione e manutenzione delle strade)
3. **gestione dei rifiuti urbani e assimilati**
4. **servizi urbani e al territorio** (gestione del verde pubblico, arredo urbano)
5. **servizi energetici** (illuminazione, riscaldamento e raffrescamento degli edifici, illuminazione pubblica e segnaletica luminosa)
6. **elettronica** (attrezzature elettriche ed elettroniche d’ufficio e relativi materiali di consumo, apparati di telecomunicazione)

7. **prodotti tessili e calzature**
8. **cancelleria** (carta e materiali di consumo)
9. **ristorazione** (servizio mensa e forniture alimentari)
10. **servizi di gestione degli edifici** (servizi di pulizia e materiali per l'igiene)
11. **trasporti** (mezzi e servizi di trasporto, sistemi di mobilità sostenibile)

6 - L'articolo 34 prevede che le stazioni appaltanti contribuiscano al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione nazionale per il GPP attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei CAM.

7 - Inoltre ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, le stazioni appaltanti devono tenere in considerazione i criteri premianti inclusi nei CAM approvati dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare.

La documentazione progettuale e di gara non conforme ai CAM è impugnabile.

8 - Anche le imprese devono conformare i propri prodotti e servizi ai CAM per poter partecipare alle gare per forniture e servizi mentre nelle gare per lavori devono essere impiegati materiali da costruzione e componenti edilizi conformi al CAM edilizia e al CAM strade, quest'ultimo in fase di definizione.

9 - Inoltre per favorire, nelle gare per forniture e servizi, l'adozione di prodotti e servizi con certificazione di prodotto e per la diffusione dei sistemi di gestione ambientale e altri sistemi di certificazione dell'organizzazione, il Codice dei Contratti Pubblici (articolo 93, comma 7) prevede che l'importo della garanzia è ridotto:

- del 50 % per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000;
- nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture del 30 %, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) o del 20 % per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001;
- nei contratti relativi a servizi o forniture, del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 % del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE);
- nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, del 15 %, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;
- nei contratti di servizi e forniture, del 30 %, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001...
- o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI

CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

- Infine occorre ricordare che l'articolo 95 del Nuovo Codice sugli Appalti considera prevalente il criterio di aggiudicazione all'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa, dove, nella valutazione, il "prezzo" viene sostituito dal "costo", valutato comprendendo i costi relativi all'acquisizione, i costi connessi all'utilizzo – quali consumo di energia e altre risorse, costi di manutenzione, costi relativi al fine vita, come i costi di raccolta e di riciclaggio – e i costi imputati a esternalità ambientali legate ai prodotti, servizi o lavori nel corso del ciclo di vita, a condizione che il loro valore monetario possa essere determinato e verificato.

17 - C.A.M. In vigore

ARREDI PER INTERNI Fornitura e servizio di noleggio di arredi per interni
(approvato con **DM 11 gennaio 2017**, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017)

ARREDO URBANO Acquisto di articoli per l'arredo urbano (approvato con **DM 5 febbraio 2015**, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015)

AUSILI PER L'INCONTINENZA Forniture di ausili per l'incontinenza
(approvato con **DM 24 dicembre 2015**, in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016)

CALZATURE DA LAVORO E ACCESSORI IN PELLE
Forniture di calzature da lavoro non DPI e DPI, articoli e accessori in pelle
(approvato con **DM 17 maggio 2018**, in G.U. n. 125 del 31 maggio 2018)

CARTA Acquisto di carta per copia e carta grafica
(approvato con **DM 4 aprile 2013**, in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013)

CARTUCCE PER STAMPANTI
Forniture di cartucce toner e a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro
(approvato con **DM 13 febbraio 2014**, in G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014)

APPARECCHIATURE INFORMATICHE DA UFFICIO

Fornitura di attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio (pc portatili, Pc da tavolo, stampanti, fotocopiatrici, apparecchiature multifunzione, per ufficio) (approvato con **DM 13 dicembre 2013**, G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014)

EDILIZIA Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (approvato con **DM 11 ottobre 2017**, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017)

ILLUMINAZIONE PUBBLICA (fornitura e progettazione) Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica (approvato con **DM 27 settembre 2017**, in G.U. n. 244 del 18 ottobre 2017)

ILLUMINAZIONE PUBBLICA (servizio) Servizio di illuminazione pubblica (approvato con **DM 28 marzo 2018**, in GU n. 98 del 28 aprile 2018)

ILLUMINAZIONE, RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO PER EDIFICI

Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento (approvato con **DM 7 marzo 2012**, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012)

PULIZIA PER EDIFICI

Affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene (approvato con **DM 24 maggio 2012**, in G.U. n. 142 del 20 giugno 2012)

RIFIUTI URBANI Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani (approvato con **DM 13 febbraio 2014**, in G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014)

RISTORAZIONE COLLETTIVA Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari (approvato con **DM 25 luglio 2011**, in G.U. n. 220 del 21 settembre 2011)

SANIFICAZIONE STRUTTURE SANITARIE Affidamento del servizio di sanificazione per le strutture sanitarie e per la fornitura di prodotti detergenti (approvato con **DM 18 ottobre 2016**, in G.U. n. 262 del 9 novembre 2016)

TESSILI Forniture di prodotti tessili (approvato con **DM 11 gennaio 2017**, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017)

VEICOLI Acquisizione dei veicoli adibiti al trasporto su strada (approvato con **DM 8 maggio 2012**, in G.U. n. 129 del 5 giugno 2012)

VERDE PUBBLICO Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, acquisto di ammendanti, piante ornamentali, impianti di irrigazione (approvato con **DM 13 dicembre 2013**, in G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014)

20 – Cosa sono esattamente questi C.A.M.?

21 – G.U. 3 maggio 2013 n. 102 – MATTM Decreto 4 aprile 2013: Criteri ambientali minimi per l'acquisto di carta per copia e carta grafica – aggiornamento 2013

1. Premessa
2. Oggetto e struttura del documento
3. Indicazioni di carattere generale relative all'appalto
 - 3.1 Riferimenti normativi
 - 3.2 Criterio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa"
 - 3.3 Indicazioni per l'uso della carta e per la riduzione dei fabbisogni
 - 3.4 Indicazioni specifiche per la stazione appaltante
4. Criteri ambientali per l'acquisto di carta riciclata
 - 4.1 Oggetto dell'appalto
 - 4.2 Specifiche tecniche
 - 4.2.1 Requisiti delle fibre
 - 4.2.2 Sostanze pericolose: limiti ed esclusioni
 - 4.3 Criteri premianti
 - 4.3.1 Emissioni inquinanti (Ecolabel Europeo)
 - 4.3.2 Carta contenente fibre di cellulosa riciclata post-consumo
5. Criteri ambientali per l'acquisto di carta mista o vergine
 - 5.1 Oggetto dell'appalto
 - 5.2 Specifiche tecniche di base
 - 5.2.1 Requisiti delle fibre
 - 5.2.2 Sostanze pericolose: limiti ed esclusioni
 - 5.3 Criteri premianti
 - 5.3.1 Emissioni inquinanti (Ecolabel Europeo)

23 - Esempio Capitolato Tecnico

GARA PER LA FORNITURA DI CARTA NATURALE ECOLOGICA E CARTA RICICLATA ECOLOGICA IN RISME PER I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 3 L.R. 19/2007 Regione Piemonte

24 - 3.1 Caratteristiche tecniche minime

In conformità a quanto previsto dal Decreto 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013) con cui sono stati adottati i "Criteri Ambientali Minimi" per l'Acquisto di carta per copia e carta grafica - aggiornamento 2013, i Prodotti di carta in risme da offrire devono rispettare, pena l'esclusione dalla gara in quanto elementi essenziali dell'offerta, i requisiti minimi di cui al presente paragrafo:

- tutti i Prodotti devono provenire da una cartiera certificata ISO 9001:2000;
- la pasta per carta di tutti i Prodotti deve essere ECF (Elementar Chlorine Free) o TCF (Total Chlorine Free), cioè il processo di sbiancamento non deve essere stato effettuato per mezzo di gas di cloro (nel caso di ECF) o di cloro (nel caso di TCF);
- i Prodotti in carta naturale ecologica (A4N80 e A3N80) devono essere a superficie naturale e fabbricata con cellulosa al 100% originata da fibre vergini provenienti da boschi a gestione ambientale sostenibile;

- i prodotti in carta riciclata ecologica (A4R80, A3R80) devono essere fabbricati per il 100% da fibre riciclate (sia post che pre consumo) e la percentuale minima di fibre riciclate da post consumo deve essere pari o superiore all'85%.

25 - Si precisa, inoltre, che gli imballaggi esterni dovranno essere in cartone composto per il 100% da fibre riciclate e dovranno essere facilmente separabili, al fine di agevolare l'attività di raccolta differenziata da parte delle Amministrazioni.

I prodotti offerti dovranno altresì rispettare le caratteristiche tecniche di cui alle successive Tabelle.

Saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che offrano Prodotti le cui caratteristiche tecniche, dichiarate nelle Schede Tecniche Prodotti, siano inferiori ai valori minimi (tolleranza minima consentita) e/o superiori ai valori massimi (tolleranza massima consentita), laddove previsti, riportati nelle predette Tabelle.

26 - G.U. 28 gennaio 2017 n. 23 – MATTM Decreto 11 gennaio 2017: Azione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'**edilizia** e per i prodotti tessili.

27 – EVOLUZIONE NORMATIVA EUROPEA ITALIANA PER L'EDILIZIA

28 - II Fase: Sessione (marzo-maggio 2019)

e-learning per le C.M. a cura dell'ISPRA

29 – Grazie per l'attenzione